

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

**PARERE DEL REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il revisore dei conti,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

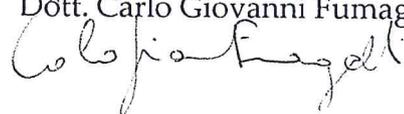
- presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Trescore Cremasco.

Trescore Cremasco, li 25 maggio 2015

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Carlo Giovanni Fumagalli



**VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dott. Carlo Giovanni Fumagalli, revisore unico, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 18 maggio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, il bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017, approvati dalla giunta comunale in data 11/05/2015 con delibera n. 55 con i relativi allegati.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15. del 07/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto ( o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014)risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

**Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risulta che l'ente abbia debiti fuori bilancio e passività potenziali

**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	442.796,03	211.361,44	323.889,26

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.255.143,05	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.707.564,57
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	23.223,25	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	478.255,60
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	554.582,68		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	70.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	145.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	155.384,41
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	676.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	676.000,00
<i>Totale</i>	2.723.948,98	<i>Totale</i>	3.017.204,58
<b>Avanzo amministrazione</b>	293.255,60		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>3.017.204,58</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>3.017.204,58</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

Il bilancio di previsione presenta un saldo negativo dell'equilibrio economico finanziario, pari ad € 15.000 che verrà finanziato per € 10.000 con gli oneri di urbanizzazione, mentre la restante parte di € 5.000 verrà finanziata con avanzo di amministrazione per spese non ricorrenti trattandosi di atti notarili. Si raccomanda all'ente di verificare puntualmente il contenimento del disequilibrio.

Mentre l'equilibrio in conto capitale presenta una previsione di avanzo di € 10.384,41.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.246.339,44	1.246.339,44
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	20.370,07	20.370,07
Entrate titolo III	600.358,56	602.911,82
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.867.068,07</b>	<b>1.869.621,33</b>
Spese titolo I (B)	1.763.163,72	1.763.257,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>103.904,35</b>	<b>106.363,68</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	120.000,00	200.000,00
Entrate titolo V **	95.000,00	95.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>215.000,00</b>	<b>295.000,00</b>
Spese titolo II (N)	200.000,00	280.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

Si raccomanda all'ente un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della giunta comunale n. . 53 dell' 11.05.2015

**9. Verifica della coerenza esterna****9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, l'ente, nel bilancio di previsione, ha verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal c.d. "patto di stabilità". I risultati di tale verifica sono contenuti nel bilancio di previsione.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>		
I.M.U.	363.000,00	368.000,00
I.M.U. recupero evasione	13.729,32	
I.C.I. recupero evasione	160.602,44	20.000,00
TASI		160.602,44
TASI recupero evasione		
Imposta comunale sulla pubblicità		
Addizionale I.R.P.E.F.	149.000,00	150.000,00
Addizionale ENEL	59,59	
TEFA	9.384,18	
Altre imposte		
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b>695.776</b>	<b>698.602</b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>		
TOSAP	7.689,40	11.000,00
TARI		237.631,37
TA RES	244.156,53	
Recupero evasione tassa rifiuti		3.000,00
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b>251.846</b>	<b>251.631</b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	368.187,52	304.902,24
Altri tributi propri	368.187,52	304.902,24
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b>368.187,52</b>	<b>304.902,24</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.315.808,98</b>	<b>1.255.136,05</b>

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Si raccomanda all'ente un attento monitoraggio dell'attività di recupero dell'evasione tributaria.

6

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti è contenuto negli allegati al bilancio di previsione.

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 447.023,77 riferita a n. 12 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (della Legge 296/2006);

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha stanziato in questo fondo la somma di € 22.963.92.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 478.255,60, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 130.000, mediante l'assunzione di nuovi mutui.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

L'ente non ha previsto alcuna alienazione di immobili

### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha previsto alcun acquisto di immobili

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

L'ente non ha previsto alcun acquisto di mobili e arredi

## **INDEBITAMENTO**

### **Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 82.892,85, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria:

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

L'ente ha provveduto a redigere il bilancio pluriennale armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 per gli anni 2015 2016 2017.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott. Carlo Giovanni Fumagalli

